



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO**  
SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A  
FAVORE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI**  
(DGC n. 391/2019 – DD n. 2019-150.4.0.-112)

**1. PREMESSA**

Ai sensi del vigente Regolamento comunale recante “*Disciplina dei criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune*”, modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12/02/2019 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 391/2019 del 19 dicembre 2019 ad oggetto: “*Indirizzi per l’assegnazione di un contributo economico a favore di attività commerciali ed artigianali*”, il Comune di Genova pubblica il presente bando a sportello per la concessione di contributi economici a copertura, totale o parziale, di tributi, canoni o tariffe comunali, quali IMU, TASI, TARI, COSAP, IS COP, imposta comunale sulla pubblicità/diritti di pubbliche affissioni, canone per l’installazione di mezzi pubblicitari e degli eventuali ulteriori o diversi tributi, canoni o tariffe comunali disposti per legge o regolamento, integralmente e regolarmente pagati.

**2. RISORSE FINANZIARIE E DURATA DEL BANDO**

Le risorse finanziarie destinate a finanziare il contributo ammontano a € 300.000,00.  
Il Bando è in vigore dal giorno 30/12/2019 fino alle ore 12.00 del giorno 28 febbraio 2020.

**3. SOGGETTI DESTINATARI**

Le aziende destinatarie del contributo in applicazione del presente Bando devono essere imprese individuali o persone giuridiche, costituite in forma societaria, che appartengano alla categoria delle **micro o piccole imprese** ai sensi della vigente normativa (decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/04/2005 - si definisce microimpresa l’impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l’impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro) che esercitano un’attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

Il contributo sarà rapportato ai tributi, canoni o tariffe comunali corrisposti e sarà riconosciuto alle aziende che nelle annualità 2019/2020 abbiano avviato una nuova impresa ovvero aperto una nuova unità locale o sede operativa sul territorio comunale, o che abbiano ampliato l’attività.

Per “avvio di una nuova attività” si intende l’effettivo esercizio di una nuova attività commerciale o

artigianale, successivamente all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta, assensi o altri provvedimenti autorizzativi prescritti per l'esercizio dell'attività in questione.

Per ampliamento di un'attività esistente ai fini del presente bando si intende:

- l'apertura di nuove unità locali o l'accessione di nuovi spazi, anche su suolo pubblico, da destinare all'attività al pubblico (no magazzini); l'ampliamento della superficie netta di vendita all'interno di locali privati deve rappresentare almeno il 20% della superficie autorizzata;
- l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta commerciale e del servizio al pubblico mediante incremento di personale dipendente con contratto a tempo indeterminato o di durata pari almeno ad un anno ovvero l'estensione dell'orario per dipendenti a tempo parziale;
- l'ampliamento dell'offerta commerciale e del servizio al pubblico mediante interventi edilizi o adozione di misure non obbligatorie di miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità per le persone con ridotte capacità motorie e/o sensoriali;
- interventi edilizi di riqualificazione dell'unità locale quali manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, volti a migliorare l'attrattività del locale.

#### **4. SETTORI DI INTERVENTO**

Ai fini della concessione del contributo, sono ammissibili le attività artigianali e le attività commerciali di cui al Testo Unico del Commercio Legge Regione Liguria n. 1/2007.

Non sono ammissibili le attività imprenditoriali di:

case e sale da gioco, sale scommesse

compro oro

centri massaggi di cui alla legge n. 4/2003

articoli per soli adulti (sexy shop)

money transfer e money change, internet point,

vendita di derivati dalla canapa

vendita mediante distributori automatici in locale dedicato

esercizi e/o attività aventi carattere temporaneo e stagionale

armi e munizioni, articoli militari, materiale esplosivo, escluso quello di libera vendita;

vendita esclusiva di bevande e bibite alcoliche e superalcoliche, ad eccezione della vendita di vini e spumanti DOP,DOC e DOCG e liquori tipici della cultura locale e regionale italiana

lavanderie a gettone

attività commerciali e/o artigianali di preparazione-cottura e vendita di alimenti che acquistino e utilizzino, nel ciclo produttivo, alimenti precotti in via prevalente, escluse le attività di somministrazione

attività esclusivamente on-line e/o non aventi un locale fisso, accessibile e aperto al pubblico, ad eccezione di quelle degli operatori su aree pubbliche.

#### **5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono legittimate alla presentazione della domanda le imprese che si trovino nelle condizioni descritte all'art. 3 di cui al presente Bando e che siano, alla data di presentazione della domanda, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- rispetto del limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017. Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi

dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente a tutte le agevolazioni pubbliche di cui l'impresa ha beneficiato nell'esercizio in corso ovvero nei due precedenti: in particolare, dovranno essere indicati gli importi delle agevolazioni, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nonché degli importi concessi e di quelli erogati a saldo;

- essere in regola con tutti i pagamenti, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale;
- essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento;
- se organizzate in forma di società di capitali, non avere registrato, nel corso dell'ultimo esercizio, perdite eccedenti un terzo del capitale sociale che non siano state integrate;
- rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
- rispettare le condizioni ed i requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.;
- nelle zone tutelate saranno ammesse al contributo solo attività conformi alle intese approvate con le deliberazioni della Giunta Comunale n. . 136/2018 e s.m.i. e n. 185/2019, anche se preesistenti;
- il contributo non sarà riconosciuto alle imprese per le quali risultino ripetute sanzioni definitive di natura commerciale o per violazione di ordinanze sindacali.

## **6. MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Costituisce motivo di esclusione dalla concessione dei contributi di cui al presente Bando la mancanza anche di un solo requisito tra quelli elencati all'art. 5.

Costituisce altresì motivo di esclusione dalla concessione dei contributi, ai sensi dell'art. 19 sexies del Regolamento comunale sopra menzionato, la condanna con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. nei confronti dei soggetti ivi previsti.

## **7. PROCEDURA DI SELEZIONE – CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le imprese che intendono usufruire dei contributi di cui al presente Bando devono presentare al Comune di Genova – Direzione Sviluppo del Commercio apposita istanza redatta sul modulo allegato al presente Bando (MOD.A), nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione al possesso dei requisiti richiesti.

Le domande pervenute entro i limiti di validità del Bando saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di merito.

Il procedimento prevede:

- la verifica delle condizioni per l'ottenimento del contributo;
- la valutazione della documentazione presentata;
- l'emissione della Determinazione Dirigenziale di assegnazione dello stesso entro 60 giorni dal ricevimento della domanda;
- l'emissione del provvedimento di diniego, nel caso in cui si riscontri la mancanza anche di uno soltanto dei presupposti necessari, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

## **8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

La documentazione da presentare a pena di esclusione è la seguente:

- modulo di domanda scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Genova all'indirizzo <http://www.comune.genova.it/bando-contributo-attivita-commerciali-artigianali>;
- copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/titolare dell'impresa;

Le imprese ammesse ad usufruire del contributo saranno successivamente tenute, previa richiesta dell'amministrazione, a fornire copia delle ricevute dei versamenti regolarmente effettuati, relativi ai tributi, canoni o tariffe comunali pagati. In caso di mancata presentazione di tale documentazione, il contributo non potrà essere erogato.

## **9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda, debitamente datata e sottoscritta dal legale rappresentante/titolare di impresa, con la relativa documentazione richiesta, potrà essere consegnata a mano o spedita tramite raccomandata A/R all'Archivio Generale del Comune di Genova, Piazza Dante n. 10 - 1 piano – 16121 GENOVA, o inviata alla casella PEC comunegenova@postemailcertificata.it.

La dicitura da indicare per tutti i tipi di invio suindicati è la seguente:

“BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO A FAVORE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI”

Se presentata in formato cartaceo, la documentazione andrà inserita in un'unica busta chiusa recante i riferimenti dell'impresa richiedente.

Se trasmessa via PEC, l'istanza dovrà essere sottoscritta e inviata come file in formato PDF.

Al fine di determinare la tempestività della presentazione della domanda rileva la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione comunale della raccomandata postale A/R o la data di protocollo apposta dall'Archivio Generale (in caso di consegna a mano della domanda) o la data di ricezione dell'invio alla PEC.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per il mancato o ritardato recapito o lo smarrimento delle domande, nonché di comunicazioni dell'Amministrazione dipendenti da inesatta comunicazione del recapito da parte dei partecipanti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande presentate secondo modalità non conformi a quelle indicate non saranno prese in esame.

## **10. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo sarà commisurato all'importo totale dell'esborso effettivamente sostenuto e documentato dall'impresa per il pagamento di tributi, canoni o tariffe comunali riferito ad un periodo di 12 mesi.

Tutti gli importi dei contributi concessi da questa Amministrazione sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73.

## **11. RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo potrà essere ridotto e, qualora già erogato, dovrà essere restituito in ragione di eventuali rimborsi percepiti dall'impresa richiedente, a seguito di ricalcolo e di minor importo dovuto per il tributo, canone o tariffa comunale oggetto della richiesta.

## **12. DECADENZA DAI CONTRIBUTI**

Ferme restando le responsabilità penali previste dalla legge, qualora risulti la non veridicità di dichiarazioni rese per l'ottenimento del contributo, il richiedente decade da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione resa non veritiera. Tutte le somme eventualmente già riconosciute ed erogate costituiscono oggetto di recupero, salve le altre azioni di legge spettanti all'Amministrazione.

## **13. NON CUMULABILITA' DEI BENEFICI**

I benefici previsti dal presente Bando non sono cumulabili con i contributi previsti in altri Bandi emanati dall'Amministrazione Comunale con analoga finalità.

## **14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Settore Servizi per il commercio.

I dati personali, compresi quelli giudiziari, risultanti dalle dichiarazioni dei soggetti interessati o da rapporti instaurati con altre Pubbliche amministrazioni attestanti qualità, stati e fatti indispensabili per la partecipazione al Bando, saranno trattati sia con strumenti elettronici sia su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 del D.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) esclusivamente al fine della concessione dei benefici economici oggetto del Bando e per scopi istituzionali.

Il consenso al trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le attività conseguenti.

## **15. INFORMAZIONI**

Per ogni eventuale informazione è possibile contattare il referente, dott.ssa Margherita Pardini e-mail: [valorizzazionecommercio@comune.genova.it](mailto:valorizzazionecommercio@comune.genova.it), telefono 010-5573346.

## **16.FORO COMPETENTE**

L'Autorità giudiziaria competente in via esclusiva per ogni controversia riguardante il presente Bando è il Foro di Genova.

## **17.DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali e regolamentari vigenti in materia.